Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI MALNATE
Via De Mohr . 21046 Malnate (Va)
telefono 0332/425113 fax 0332/426028
vaee087003@istruzione.it PEC: vaee087003@pec.it www.direzionedidatticamalnate.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALLEGATA ALL'IPOTESI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2011/12

In data 20 ottobre 2011, il Dirigente Scolastico della Direzione Didattica di Malnate e la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno sottoscritto l'ipotesi del contratto integrativo d'Istituto per l'a.s. 2011/12.

PREMESSA

L'Istituto interpreta la propria autonomia come strumento per realizzare la sussidiarietà orizzontale, ossia rispondere alle esigenze educative e formative degli alunni, delle famiglie, della comunità territoriale.

Scopi prioritari fissati dal P.O.F. e alla base delle scelte di pianificazione delle attività della scuola (*Programma annuale, Piano annuale delle attività del personale docente e del personale ATA).*

- Personalizzare il percorso formativo, in modo da valorizzare ciascun alunno, investendo la massima cura sulla prevenzione dell'insuccesso scolastico.
- Integrare gli alunni diversamente abili, anche con l'apporto congiunto e sinergico delle varie agenzie territoriali.
- Provvedere all'accoglienza, alla mediazione e alla integrazione degli alunni stranieri.
- Promuovere percorsi di educazione all'affettività e sessualità; di prevenzione dell' abuso e dei maltrattamenti dei minori.

SIGNIFICATO E RATIO DELL'ACCORDO INTEGRATIVO PROPOSTO

Di seguito sono specificatamente analizzate ed illustrate le disposizioni contrattuali più significative.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Relativamente ai diritti sindacali e ai contingenti per i servizi essenziali, non è stata apportata alcuna variazione rispetto al Contratto Integrativo d'Istituto relativo all'a.s. 2010/11, se non per quanto concerne il recepimento di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.lvo n° 165/2001.

TITOLO TERZO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Non è stata apportata alcuna variazione rispetto al Contratto Integrativo d'Istituto relativo all'a.s. 2010/11

TITOLO QUARTO – FONDO D'ISTITUTO

La segnalazione da parte della Direzione generale assegna la somma di € 95.143,08 al nostro Istituto quale risorsa finanziaria finalizzata al FIS.
La ripartizione delle risorse del FIS è stata stabilita al 77% a favore dei docenti e al 23% del personale ATA per rispondere non solo ad un criterio oggettivo del rapporto percentuale tra le diverse qualifiche del personale ma soprattutto alla necessità di investire in attività prioritariamente finalizzate alla riuscita del percorso formativo degli utenti.

Il fondo d'istituto destinato al personale docente è così ripartito tra le aree di attività:

a. 18% a supporto della didattica per le funzioni svolte dai coordinatori di equipe, dai coordinatori di dipartimento, dai responsabili dei laboratori, dai coordinatori delle iniziative territoriali con alunni ecc.);

b. 30% a supporto dell'organizzazione della didattica per le funzioni svolte dai responsabili della continuità, dell' integrazione alunni diversamente abili, dell' integrazione alunni stranieri, del supporto psico-pedagogico, ecc.);

c. 14% per attività d'insegnamento (educazione prevenzione abuso, alfabetizzazione alunni stranieri con fondi vincolati Miur, ecc).
   E' opportuno segnalare che a bilancio risultano iscritte somme non utilizzate pari ad € 18.663,51 corrispondenti alle risorse per scuole collocate in aree a rischio forte processo immigratorio assegnate negli ultimi quattro esercizi e non impegnate perché questa Direzione didattica si è avvalsa, nei periodi su indicati, di cospicui finanziamenti regionali percepiti grazie alla partecipazione di appositi bandi aggiudicati in virtù di progetti di qualità presentati in rete con tutte le scuole di Malnate, l'Ente Locale, l'associazione genitori e la cooperativa Educational team;

d. 22% per il supporto al modello organizzativo e professionale elaborato per questo Circolo e alle funzioni del dirigente scolastico per compiti assegnati ai collaboratori, alle figure di presidio ai plessi, alla commissione orario, ai referenti del Servizio Protezione e Prevenzione ecc.).

L'individuazione a cura del Collegio docenti di quante e quali funzioni strumentali risulta coerente con gli scopi prioritari indicati nel POF e assicura un presidio forte e competente nelle aree di maggior interesse:

- coordinamento attività compensazione, integrazione e recupero
- coordinamento e gestione attività interculturali e integrazione stranieri
- coordinamento e gestione delle attività relative all'educazione all' affettività/sessualità e abusi
- coordinamento dell'utilizzo didattico e organizzazione delle tecnologie informatiche/multimediali
- Coordinamento delle attività di progettazione curricolare - discipline /ambiti disciplinari/metodologia e didattica
- Coordinamento delle attività di progettazione curricolare - valutazione

Il fondo d'istituto destinato al personale ATA è così ripartito tra le aree di attività:

A. Incarichi specifici agli assistenti amministrativi e collaboratori scolastici: nell'allegato al CII sono indicate le aree in cui s'intende non solo promuovere specifiche competenze e responsabilità individuali del personale ma anche assicurare un vigile presidio rispetto a materie di particolare importanza.

B. Prestazioni a sostegno del processo di autonomia, della realizzazione del POF e della qualificazione dell'offerta formativa:

a. Collaboratori scolastici (cui è destinato il 70% del FIS riservato agli ATA):

- 20% ore straordinario/aggiornamento
- 14% per i compiti di collaborazione con il servizio di protezione e prevenzione nei plessi
- 25% per funzioni miste derivanti da convenzioni e intese
- 22% per la flessibilità organizzativa
- 18% per intensificazione lavorativa e flessibilità organizzativa collegate a specifiche esigenze nei plessi: la scuola dell' infanzia richiede oggettivamente livelli di assistenza superiori alla media (v igiene personale minori, assistenza al pasto, ecc.); la sede della Direzione didattica è ospitata in un edificio vasto, in cui si svolgono attività di carattere amministrativo (intenso rapporto con utenza esterna), educativo (attività integrative) e funzionali all'insegnamento (a tutte le ore riunioni, assemblee, ecc) che richiedono prestazioni non ordinarie da parte del personale. A tutto ciò quest'anno, a seguito della riduzione d'organico di due unità, si è sommato l'aumento delle necessità di copertura di servizi essenziali da supplire con interventi specifici da riconoscere con il Fondo: orari spezzati e lavoro a scavalco su più plessi in occasione di rientri pomeridiani per supporto al plesso "Galbani" che dispone di una sola unità di servizio e della sezione di alunni anticipatari alla scuola dell'infanzia per supporto dalle 09.00 alle 12.15

b. Assistenti amministrativi (cui è destinato il 30% del FIS riservato agli ATA):

- 35% ore straordinario/aggiornamento
- 56% flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- 6% collaborazione don Dsga

CORRISPONDENZA DELLE NORME CONTRATTALI ALLE ATTESE DEI CITTADINI E GARANZIA DEL SERVIZIO

Da un decennio sul territorio malnatese sono stati costituiti due importanti "osservatori" per la rilevazione esterna dei bisogni espressi o impliciti della cittadinanza:

- Malnate scuole in rete: tutte le scuole pubbliche di Malnate si sono associate in base ad un accordo che garantisce un approccio unitario e condiviso alla lettura e soddisfazione dei bisogni formativi della comunità
- Patto per la scuola: Malnate scuole in rete ha sottoscritto con il Comune di Malnate un accordo in base al quale si assicura il massimo confronto, supporto e sinergia nell'affrontare qualsiasi problema relativo alla formazione e all'educazione dei minori e della comunità in generale.

Attraverso incontri di norma bimestrali cui partecipano i dirigenti di tutte le scuole, l'assessore e i funzionari responsabili del settore servizi alla persona del Comune e il presidente dell'associazione genitori – una realtà fortemente rappresentativa sul territorio – si opera affinché il sevizio scolastico sia sempre all'altezza dei bisogni della comunità con significative ricadute sugli aspetti regolativi dei documenti fondamentali su cui si basa l'attività scolastica (POF, Regolamento di Circolo, programma annuale, ecc.).

Tale attività è corroborata con ulteriori strumenti (questionario annuale di rilevazione dei livelli di soddisfazione da parte delle famiglie circa il servizio erogato) e occasioni di confronto (commissioni interne miste; in particolare il comitato tecnico del POF composto dal DS, i suoi collaboratori ed una rappresentanza autorevole dei genitori che periodicamente si riunisce per valutare la corrispondenza fra ciò che è previsto nel POF e ciò che si è effettivamente realizzato).

L'ipotesi di CII rispecchia coerentemente le decisioni adottate dal Consiglio di Istituto circa le priorità da rispettare nel dare risposte alle aspettative degli utenti.

EFFETTI ATTESI ED INCREMENTI DI PRODUTTIVITÀ E DI EFFICIENZA DEL SERVIZIO
Gli allegati al CII illustrano nel dettaglio - a seconda dei progetti, degli incarichi e dei compiti - gli obiettivi adottati in fase di pianificazione dell'offerta formativa, i requisiti richiesti e gli esiti attesi dallo svolgimento delle attività e degli incarichi assegnati.

NATURA PREMIALE DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE A CARICO DEL FIS
Mancano ancora le norme di attuazione riferite ai docenti che consentano di trasformare realmente una contrattazione di tipo "quantitativo" (si paga per le ore di impegno) in una di tipo "qualitativo" (si paga per i risultati ottenuti in relazione alle attese). Tuttavia l'ipotesi di accordo ha natura premiale in quanto remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili, esclude qualsiasi forma di distribuzione indifferenziata dei compensi, prevede remunerazioni in rapporto ad effettivi carichi di lavoro richiesti per l'espletamento dei compiti assegnati e liquidazione dei compensi previo accertamento - anche in itinere attraverso forme di monitoraggio previste – degli obiettivi realizzati. Da anni è attivo un sistema interno di rendicontazione e di valutazione circa il reale raggiungimento degli obiettivi che dovrà essere ulteriormente affinato con la previsione di indicatori dei quali avvalersi per stabilire successivamente la misura del conseguimento del risultato.

RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE

L'ipotesi di contratto integrativo è stata elaborata (art. 40 D.Lgs. 165/01) nel rispetto dei limiti e vincoli di legge e di quelli indicati dalla contrattazione nazionale. L'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione all'art. 6 del C.C.N.L. 2006 – 2009, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.lvo n°165/2001, escludendo dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali. Pertanto la contrattazione di istituto si è articolata sulle seguenti lettere dell'art 6 succitato:

j. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
k. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
l. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

ADEGUAMENTO DEL TESTO DEL PRECEDENTE ACCORDO INTEGRATIVO

Anche per le ragioni su esposte, questa ipotesi di contratto integrativo rappresenta un adeguamento del preesistente contratto integrativo alle nuove regole di legge in base alle quali si è proceduto ad escludere le clausole in contrasto, in particolare quelle relative a materie appartenenti alla sfera dell'organizzazione e della microrganizzazione che invece l'art. 40 comma 1 del Dec Leg.165/2001, come novellato dal Dec. Leg. 150/2009, ha derubricato a semplice informazione.
Il testo della nuova proposta di accordo non contiene alcun elemento che non sia compatibile con il quadro normativo risultante dall'applicazione del d.lgs 150/09.

Malnate, 21/10/11

Il dirigente scolastico
(Dr Valli Lucio)